continua da pagina 1: **Prima Visita...**

relativamente alla grande macchina organizzativa di ANUSCA e dell'Accademia.

**D.** *Signor Prefetto, un commento sull'inizio del corso per formatori, attivato dall'Accademia degli ufficiali di stato civile.*

**R.** La convenzione stipulata lo scorso novembre tra Accademia, ANCI, Prefettura di Bologna e Ministero dell'Interno ha previsto l'organizzazione, a cura dell'Accademia, di molti corsi di formazione per ufficiali di Stato Civile e Anagrafe e ha previsto un corso che è una novità rispetto alla tipologia classica, ovvero quello per docenti formatori. Un'iniziativa che, come indica la convenzione, dovrà formare ancora di più coloro che sono già esperti nelle materie demografiche, per essere poi impiegati nelle attivita' didattiche relative ai corsi ministeriali nelle materie demografiche

**D.** *Noi credevamo fosse quanto mai opportuno questo corso per cercare di creare un gruppo omogeneo di docenti, non solo dal punto di vista didattico-formativo, ma anche nel linguaggio.*

**R.** Sì, questo aspetto è davvero rilevante, tant'é che anche nel percorso formativo sono state inserite delle ore di docenza tenute da funzionari ministeriali che trattano le materie demografiche per eccellenza ovvero stato civile e anagrafe, proprio perché possano essi stessi, insieme agli ammessi al corso, inquadrare le problematiche alla luce delle normative vigenti e di quelle che sono le istruzioni ministeriali relative alle normative vigenti .

La possibilità, quindi, di unire docenti e discenti che trattano le materie di anagrafe e stato civile a diversi livelli – i docenti ministeriali a livello di coordinamento e gli operatori demografici a livello operativo – è chiaro che per noi è un fatto estremamente positivo.

**D.** *Dottoressa, è volontà della Direzione Centrale dei SS.DD., cosi come è stato per l'Albo degli Ufficiali di Stato Civile, quella di creare un elenco di docenti riconosciuti dal Ministero dell'Interno a seguito di questo corso?*

**R.** Diciamo che, come dice il bando, le persone che supereranno la prova finale del corso verranno inseriti in un elenco di formatori in materia demografica, istituito presso L'ACCADEMIA degli Ufficiali di stato civile e anagrafe , per essere poi impiegati nelle attività relative ai corsi ministeriali in materie demografiche .

**D.** *Prefetto, che impressione ricava dalla sua prima visita alla struttura dell'Accademia?*

**R.** Un'impressione davvero ottima, sarà anche grazie alla splendida giornata di sole , che veramente mette in luce la particolarità del luogo: grandi spazi verdi che stimolano l'aggregazione ed il dialogo che sfocia in utile confronto tra diverse esperienze.

Un ambiente oltretutto anche razionale, con l'albergo per ricevere i corsisti e le aule didattiche vicine. Una struttura che in tutta Europa mi risulta abbia un solo un equivalente in Germania e che, di fatto, è una bellissima casa per i nostri operatori demografici .

**D.** *A tre mesi dal suo insediamento alla Direzione Centrale dei Servizi Demografici, quali sono le sue riflessioni?*

**R.** Come ho già avuto modo di esprimere ai vostri lettori pochi giorni dopo la mia nomina a Direttore Centrale dei Servizi Demografici , si tratta di un lavoro certamente impegnativo. Voi capite la Direzione Centrale è una finestra sul mondo, con più di 8.000 comuni che svolgono attivita' demografiche, è una bella platea.

Noi lavoriamo su progetti importanti, progetti evolutivi, come ad esempio l'INA SAIA, volti alla semplificazione e alla razionalizzazione amministrativa.

Io credo che ci si debba sempre avvicinare ad impegni come questo con la giusta parte di concretezza e non sottovalutare i problemi però, finora, sono soddisfatta del lavoro di tutti sia dei funzionari che dei collaboratori, senza dimenticare il nostro Capo Dipartimento che ci dà sempre nuovi stimoli.

Ho iniziato a conoscere le Associazioni che operano in questo settore, l' ANUSCA la conoscevo già da prima. Il mio animo è sereno, anche se non sottovaluto le difficoltà che ci sono sempre. Tuttavia ritengo che le problematiche con l'impegno, la determinazione ed il lavoro di squadra si possano affrontare.

*Il Prefetto Giovanna Menghini durante la sua prima visita in Accademia a Castel San Pietro Terme, con Paride Gullini, Aldo Bacchiocchi e Primo Mingozzi*

*I lavori della Giunta e del Consiglio Nazionale*

# Professionalità e spirito di servizio

***La relazione di Primo Mingozzi, responsabile della comunicazione ANUSCA***
***a cura della redazione***

Giunta esecutiva e consiglio nazionale dell'ANUSCA hanno chiuso, prima con distinte riunioni, poi nell'assemblea congiuntamente, la sessione primaverile dedicata al bilancio economico-finanziario dell'associazione: consuntivo 2009 e preventivo 2010 accompagnato da un'ampia relazione del Responsabile della Comunicazione Primo Mingozzi.

Nell'attesa riunione del Consiglio generale sono stati approvati documenti contabili illustrati, con dovizia di particolari, dal Rag. Mario Giosuè, presidente dei revisori dei conti. Esaurita la fase finanziaria, l'interesse della platea si è trasferito sull'attività dell'associazione, che per le sue tante iniziative svolte nel 2009, il Presidente Paride Gullini aveva indefinito "irripetibile". E, in proposito, i dati esposti della relazione centrale, sono stati tutti una conferma: "Nel 2009 – dice la relazione di Mingozzi – per arginare la crisi del "pacchetto sicurezza" sono state organizzate 345 iniziative fatte di 12 Convegni regionali, 188 pomeriggi di studio sui contenuti della legge e 144 corsi nella materia specifica del "pacchetto sicurezza". Un volume d'iniziative che in termini formativi ha contribuito alla formazione di 16.340 operatori: 2300 in più rispetto al 2008.

Sull'attività didattico-formativa dell'Accademia, anche in questo comparto le cose sono andate molto bene: quattro corsi residenziali di qualificazione per ufficiali di stato civile e corsi d'alta formazione per un totale di giornate studio di 1035 operatori.

Intanto, si è confermato che per l'Accademia il 2010 sarà un anno eccezionale con in programma cinquantadue corsi da realizzare entro l'anno. Sono i corsi che il Ministero dell'Interno, tramite la Direzione Centrale, ha affidato all'Accademia (con la convenzione firmata al Convegno di Riccione) con l'ANUSCA, l'ANCI e la Prefettura di Bologna. Ma cinquantadue corsi sono tanti per un'unica struttura come l'Accademia, pertanto, su proposta del Presidente Gullini, "la Fondazione ha approvato di decentrare alcuni corsi in Sicilia e Sardegna", soluzione che renderà possibile un maggiore numero di corsi.

*Il tavolo della presidenza del Consiglio Nazionale ANUSCA 2010 - Sala dell'Accademia*

La relazione di Mingozzi ha dato conto delle cose fatte dall'ufficio comunicazione di cui è responsabile. Nel rapporto fatto all'Assemblea del consiglio generale si evidenzia come la comunicazione ANUSCA si sia rinnovata "sia come immagine, sia nei contenuti". I tre operatori che lavorano, più un informatico, fanno sì che non manchi la circolazione dell'informazione e per farlo provvedono all'invio puntuale del "Notiziario ANUSCA", spedito mensilmente ai Comuni associati (uffici demografici); il trimestrale "ANUSCA Informa" per i soci individuali; il quotidiano economico nazionale "ItaliaOggi" ogni terzo venerdì del mese, con una pagina riservata ad ANUSCA. Una formula indovinata, che dura da anni e che regolarmente arriva a casa degli associati. ItaliaOggi è uno strumento d'informazione, con una tiratura di 70.000 copie, che porta a livello nazionale l'attività della nostra associazione.

Sull'informazione web è molto visibile l'impegno di ANUSCA che ha attivo un portale che vanta 50.000 contatti settimanali, con un totale di 1.500.000 pagine visitate ogni anno. Poi, una "Newsletter" quindicinale inviata a 5.000 indirizzi di posta elettronica, seguita da "ANUSCA Flash", con una media di 200.000 invii l'anno. A questi strumenti telematici si è aggiunto recentemente il "TG ANUSCA", un quindicinale di informazione che registra una media di 1000 visualizzazioni al mese.

In termini di riscontri c'è l'altissimo "ascolto" dovuto all'interesse per il Convegno Nazionale di Riccione, che ha avuto un "picco" di 354.000 pagine visitate, "un risultato che ripaga dell'impegno e degli investimenti finanziari fatti da ANUSCA nel settore". Investimenti che ANUSCA ha fatto anche nella progettualità "per modernizzare la pubblica amministrazione". Notevole, al riguardo, lo sforzo compiuto per innovare procedure e sistemi operativi. "Da ricordare – ha detto Mingozzi – lo stato d'avanzamento della tecnologia legata al timbro digitale, dove città grandi e piccole

continua a pagina 20

# Adozioni dal Vietnam: gli atti sono esenti da legalizzazione

***di Renzo Calvigioni***

Il dubbio, sollevato da qualche collega, riguardava la corretta applicazione della Convenzione bilaterale tra Italia e Vietnam, firmata a Hanoi il 13/6/2003 ed in vigore per l'Italia dal 21/4/2004, in materia di adozione di minori: in particolare, ci si chiedeva se gli atti di nascita dei minori adottati che venivano presentati per la trascrizione, a chiusura dell'intera procedura, fossero esenti dalla legalizzazione o se, al contrario, tale formalità fosse comunque necessaria.

E' vero che l'art. 4 della Convenzione (il cui testo completo è disponibile sul sito Anusca, insieme a tutte le altre Convenzioni, nella pagina del servizio dedicato alle Convenzioni Internazionali) dispone l'esenzione dalla legalizzazione per gli atti e documenti che vengono utilizzati nelle procedure di adozione, non prevedendo espressamente la trascrizione dell'atto di nascita del minore adottato che avviene successivamente alla procedura adottiva, ma era sembrato aderente al dettato normativo suggerire che l'atto di nascita utilizzato per l'adozione – quindi, privo di legalizzazione – potesse essere trascritto nei registri di nascita senza ulteriori formalità. In tal senso era stato risposto da Anusca a quesiti presentati da alcuni ufficiali di stato civile, proponendo un'interpretazione dell'art. 4 della Convenzione che, rispettando lo spirito della Convenzione, semplificava gli adempimenti a carico dei cittadini: al contrario, il Ministero dell'Interno, in riferimento ad un quesito di un comune, sembrava limitare l'esenzione della legalizzazione alla procedura di adozione, escludendo che tale semplificazione potesse essere estesa agli adempimenti relativi allo stato civile.

Sull'argomento, il Ministero dell'Interno si è pronunciato ora in

*Renzo Calvigioni*

forma ufficiale con la Circolare n. 7 del 4 marzo 2010 con oggetto *"Adozione internazionale di minori vietnamiti - Esonero dalla legalizzazione dell'atto di nascita del minore adottato"* nella quale viene richiamato il parere del Ministero degli Affari Esteri e le considerazioni della Commissione per le Adozioni Internazionali, in relazione all'ambito di applicazione dell'art. 4 della Convenzione il cui fine è garantire la semplificazione dell'intero procedimento adottivo, comprendente anche l'esenzione della legalizzazione dell'atto di nascita. Di conseguenza, conclude il Ministero *"... in caso di procedura di adozione relativa ai minori adottati in Vietnam, si potrà procedere alla trascrizione dell'atto di nascita del minore adottato senza richiedere la legalizzazione dell'atto stesso"* invitando gli ufficiali di stato civile a non richiedere più tale formalità, quando sussistano le condizioni previste dalla Convenzione.

Un orientamento del Ministero dell'Interno pienamente condivisibile che rivede un proprio parere precedente, confermando le indicazioni già suggerite da Anusca: un indirizzo che, nel rispetto della normative e degli accordi internazionale, favorisce la semplificazione delle procedure in una situazione – quella dell'adozione internazionale – già di per sé particolarmente complessa e solitamente difficile per i diretti interessati. Per questo, merita la dovuta attenzione da parte degli ufficiali di stato civile che dovranno applicare le procedure indicate.

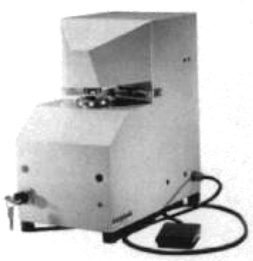
**Meccanica Valentini Alessio**

costruzioni meccaniche - prototipi

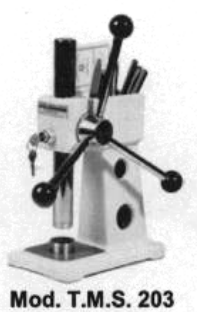
Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali

Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203

*Si è tenuto dal 19 al 24 aprile all'Accademia di Castel San Pietro Terme*

# Corso per formatori in materia demografica

*di Aldo Bacchiocchi*
*(Segretario Fondazione Accademia Ufficiali di Stato Civile)*

Dal 19 al 24 aprile in attuazione della convenzione con la quale la Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno ha affidato alla Fondazione "Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale" di realizzare corsi residenziali rivolti all'aggiornamento, formazione e abilitazione del personale demografico si è svolto a Castel San Pietro Terme (Bologna) il corso residenziale per docenti formatori. Hanno partecipato persone di comprovata esperienza professionale che avrebbero potuto assentarsi per una settimana dal lavoro quasi per assolvere ad una adempimento scontato e burocratico.

Un atto dovuto per così dire. Ma non è stato così certo per merito dei docenti tutti molto qualificati ed anche lo sprone esercitato dal Prefetto Giovanna Menghini che ha voluto presenziare per una giornata al corso.

Si è registrata una partecipazione motivata e attenta, curiosa di migliorare la propria formazione e le proprie conoscenze e di scambiare con gli altri partecipanti idee, esperienze professionali.

La settimana è passata in fretta ed è stata dedicata tutta alla ricerca e allo studio.

La consegna degli attestati, avvenuta sabato pomeriggio è stata percorsa da un filo di commozione a testimonianza che le giornate trascorse erano state intense ed utili. Tutti si sono salutati con un arrivederci non formale.

Questo corso per formatori è proprio di buon auspicio per il lavoro futuro che attende l'Accademia la quale desidera corrispondere, nel modo più esauriente alla fiducia che in essa ha riposto la Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno.

*L'intervento di Aldo Bacchiocchi, autore dell'articolo, al Corso per formatori in Accademia*

*Il Vice Prefetto Giuseppe Castaldo della Direzione Centrale Servizi Elettorali ed il Vice Prefetto Michela Lattarulo, Dirigente Area Anagrafe del Ministero dell'Interno*

*Foto di gruppo dei formatori al termine del corso in Accademia*

*Tema: la materia demografica*

# 3° corso di Alta Formazione al via

*di Silvia Zini*

Sulla scorta delle positive risultanze del percorso effettuato finora, l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile di Castel San Pietro Terme (Bologna) ha emanato il bando per la terza edizione del corso di "Alta formazione" in materia demografica.

Il corso si è via via affermato come il fiore all'occhiello della formazione targata Accademia, non soltanto per il disegno didattico di ampio respiro, ma per la platea cui si indirizza. Il corso ha, infatti, come obiettivo quello di formare e affinare alte professionalità da spendere nel mondo dei Servizi Demografici.

I corsisti non avranno soltanto occasione di riflettere su nozioni professionali di base, che costituiscono oggetto dei tradizionali corsi, ma anche su materie di stampo più gestionale e giuridicamente più approfondite. In questo modo, al termine del percorso, i partecipanti potranno contare su un bagaglio di conoscenze ampio ed articolato: oltre alle 130 ore dedicate alle materie professionalizzanti, il restante monte ore si spartisce in varie arie tematiche a corollario di quelle competenze (area giuridica, gestionale ed informatica).

Si tratta di una formula che riscuote il gradimento degli operatori, anche perché si tratta di un unicum nel panorama formativo del settore: non solo per la stretta aderenza del corso alle materie demografiche e correlate, ma anche perché, pur trattandosi di alta formazione, l'accesso non è precluso ai diplomati. Si intende in questo modo garantire il giusto riconoscimento alla professionalità maturata, che nel mondo dei Servizi Demografici, sicuramente riveste un proprio peso specifico, da non disperdere, e anzi valorizzare.

Il bando, scaricabile dai siti www.anusca.it e www.accademiausc.it unitamente al facsimile di domanda, è in scadenza il 30 aprile prossimo.